

# Cacciari spinge Orsoni: più possibilità di vincere

*Fincato protesta contro il voto di alcuni circoli. Bettin record: già raccolte 2 mila firme*

## De Vecchi pro assessore

Ieri l'assessore ha incassato l'appoggio di Eugenio De Vecchi: «Spero che diventi sindaco»



VENEZIA – Alla fine il sindaco è sceso in campo a fianco di Orsoni. Nonostante sia stato Massimo Cacciari a spingere sul nome dell'avvocato come suo successore, non era più così scontato il suo impegno, in questa fase di campagna elettorale per le primarie, da quando aveva invitato il Pd a non votare tra Orsoni e Fincato, disertando poi l'assemblea comunale del partito. Ieri sera invece il sindaco è arrivato alla presentazione al Calice, a Mestre, a fare da sponsor a Orsoni. «E cerchiamo di smetterla di perdere tempo sottolineando le distinzioni interne e facendole diventare lacerazioni enormi — ha detto — la sfida è contro la Lega che sta conquistando il Lombardo-Veneto. Non è in gioco solo il Comune ma l'intera politica nazionale. Dobbiamo sostenere chi ha più probabilità di vincere per fermare questa tendenza. Orsoni ha più probabilità di vincere». Pochi minuti prima il sindaco si era fatto fotografare con l'avvocato e Laura Fincato, l'altro candidato pd alle primarie, sotto la torre di piazza Ferretto. «Il sindaco — dice l'assessore — mi ha assicurato che sarà alla mia prima manifestazione ufficiale dopo la raccolta delle firme». Intanto però al Calice, circondato da Michele Mognato, Enrico Mingardi, Anna Maria Miraglia, Andrea Martella, Andrea Ferrazzi, Cacciari ha esortato a

votare Orsoni «perché abbiamo bisogno non di una svolta centrista ma centrale e moderata capace di dialogare con altre forze».

In mattinata era toccato a Fincato incassare un appoggio pubblico, quello dell'imprenditore Eugenio De Vecchi, ad del Cia-Interporto, davanti ai suoi dipendenti, durante il pranzo di fine anno. «Spero che Laura Fincato diventi sindaco — ha detto — perché è una persona concreta e vicina ai problemi del territorio». Non proprio uno pari, ma Fincato ha incassato volentieri. Non altrettanto si può dire per il voto a sostegno di Orsoni dato dai circoli Pd di Favaro e di Tessera. «Trovo singolare che un circolo decida di appoggiare un candidato prima di conoscerlo — ha scritto l'assessore in una lettera diretta ai vertici del Pd e ai coordinatori dei circoli — almeno di me si sa che ho sottoscritto il nostro programma e che ho contribuito anche a pensarlo! Si sta facendo rientrare dalla finestra (il voto a Favaro) quello che è uscito dalla porta (il mancato pronunciamento dell'assemblea comunale)». A sentire l'assessore alla Pianificazione però la raccolta firme non si ferma («faccio politica da anni, sono abituata alle sberle», ha aggiunto) e anzi, dopo una pausa dovuta al maltempo, riparte (oggi sarà dalle 10 alle

12 al mercato di Mestre e in serata alle 20 al Molo 5).

Per il momento comunque né Fincato né Orsoni hanno raggiunto la quota di duemila firme necessarie a presentare la candidatura. Cosa che invece ha fatto Gianfranco Bettin in soli quattro giorni «malgrado il maltempo che ha in pratica impedito lo svolgersi di decine di banchetti». «Del resto — continua l'ex prosindaco decisamente soddisfatto durante l'incontro che ha tenuto allo spazio Mondadori a Venezia — la vera forza di questa candidatura risiede proprio nello spontaneo mobilitarsi di gruppi civici e di tante persone di buona volontà, attive nei settori più diversi, che si sentono coinvolte, al pari di alcune forze o aree politiche. Un buon segno che dimostra come la partecipazione civica e politica, nel senso più autentico, siano ancora molto presenti nella nostra città».

**A.I.A.**

